



Classifica Premio Chiara Giovani 2018

VINCITORE 1° classificato

Susanna El Taher del 2001 di Malnate, del Liceo Classico Cairoli di Varese
con il racconto *Preghiera*

Il racconto parla di Hassam, padre di famiglia e buon marito, appartenente ad un'antica famiglia palestinese. All'alba di un giorno qualunque, durante la prima delle cinque preghiere quotidiane, l'Adhām, l'uomo si interroga sulla sua condizione e su quella della famiglia, giungendo alla conclusione che la loro vera frontiera non è il muro di cemento costruito per separare i territori palestinesi da quelli israeliani, ma l'odio stesso dei due popoli

Vince **500 euro** dagli **Amici di Piero Chiara**

2° classificato

Luca Leone del 1993 di Santeramo in Colle, Bari, della Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano

con il racconto *Robertino*

Robertino vuole disperatamente sapere dove è finita sua madre. Non fa che chiederlo, ma nessuno tra gli adulti ha il coraggio di rispondergli. La sua anziana baby-sitter, che lo conosce praticamente da quando è nato, non ci sta a vederlo così. Anche se piccolissimo, deve sapere. In un momento di grande tenerezza gli dirà come stanno le cose, nella maniera più sincera e affettuosa di cui è capace.

Vince **un Gioiello Dodo** offerto da **Gioielleria Dino CECCUZZI di Busto Arsizio**

3° classificato

Houda Latrech del 1998 di Travedona Monate, dell'Università Statale di Milano

con il racconto *Frontiere cedevoli*

L'odio è un germe, si intrufola nei cuori, separa i fratelli, e da un giorno all'altro fa diventare muri i ponti, muti i cuori. Serve resistere, resistere e abbattere le barriere, perché gli anni non sanano le ferite e non cancellano i ricordi. In un tempo in cui si serrano le porte e si sbarrano le finestre, bisogna trovare il coraggio di compiere atti estremi, liberare ciò che è perso sotto il peso degli anni, delle armi, fosse anche nell'ultima pagina di una vita che pur fatta di felicità, resta completa solo a metà.

Vince **Tablet 10'' pixi 3g Alcatel con custodia** offerto da **Iper la grande i, Varese**

4° classificati a pari merito, con premi sorteggiati

Ariel De Maria del 2001 di Arogno, Svizzera, del Liceo Cantonale Mendrisio

con il racconto *Pensieri a matita e cuori in cartapesta*

Marylin è una donna cresciuta in una società contadina rigidamente incentrata sulla divisione dei ruoli tra i due sessi. Il racconto si svolge in due tempi: nel presente Marylin è anziana ed affetta dal morbo di Alzheimer; attraverso i pensieri della figlia che l'accompagna ad una visita ne scopriamo la storia. Marylin è una donna come tante. L'ammirazione della figlia e l'amore reciproco, che persisterà anche quando "i pensieri non avranno più voce", dà un senso ad una frontiera apparentemente invalicabile e rende ogni storia unica e differente dalle altre, in una diversità che non è limite ma ricchezza.

Vince **Trolley** offerto da **Apex Barasso**

Tommaso Merati del 1997 di Somma Lombardo, dell'Università dell'Insubria di Varese

con il racconto *Oltre il confine degli occhi*

Marco, 12 anni, vive con la mamma e il fratello Filippo. A scuola è preso di mira dai bulli perché sovrappeso. La frontiera di Marco è la linea che divide la realtà dal mondo dei sogni dove lui si rifugia quando vuole scappare.

Vince *Macchina caffè Minù Lavazza* offerta da *Unieuro Varese*

Camilla Mora del 1999 di Olgiate Olona, del Liceo Crespi di Busto Arsizio

con il racconto *Dal mio silenzio*

Per un piccolo ammasso di cellule, un'inutile quantità di tessuto cresciuta nel posto sbagliato nel modo sbagliato, non sono più io. O forse no. Forse proprio adesso sono veramente me stesso, libero di amare senza ritegno, libero dalle regole della società e dalle aspettative degli altri. E così scopro che quello che un tempo mi era sembrato nuovo limite invalicabile era in realtà scala per la mia più grande libertà.

Vince *Cena per 4 persone* offerta da *Ristorante Bologna Varese*

5° classificato

Martina Pastori del 1997 di Rho, della Scuola Holden di Torino

con il racconto *A Malindi*

Un racconto dedicato a Malindi, Kenya e ai suoi abitanti, a chi ogni giorno cammina a piedi nudi sulla terra calda e sa, o forse ignora, di trovarsi oltre un confine che corre silenzioso intorno al niente. Un invito, per chi legge, a oltrepassare, a calpestare quel confine, e a scontrarsi con l'ignoto che ci aspetta subito dopo la nostra realtà.

Vince *Parure Faber Castell* offerta da *Villa Varese*

6° classificato

Eva Mascolino del 1995 di Catania, dell'Università di Trieste

con il racconto *L'uomo di colore*

In un paese in cui la gente ha difficoltà a pagare perfino la retta scolastica, arriva finalmente il circo. Il protagonista, con dei compagni, si intrufola nell'accampamento della troupe prima dello spettacolo per incontrare il prestigiatore. L'incontro lo emoziona e lo turba, poiché il giovane è straniero e ha la pelle di un altro colore. Una storia di intolleranze che invoca l'accettazione, in un contesto verosimile e attuale in cui il nemico non è mai come che sembra.

Vince *Occhiali da sole* offerti da *Ottica Giorgi Luigi Varese*